



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CRPS01000V: G. ASELLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali per tutti gli anni La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (60-70) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore al riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica della scuola nelle prove Invalsi è superiore o in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed è superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica è inferiore alla media nazionale. I punteggi della maggior parte delle classi non si discostano eccessivamente dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica è decisamente inferiore alla media nazionale, mentre la quota di studenti collocata nei livelli 4 e 5 è decisamente superiore alla media nazionale. Gli esiti delle prove Invalsi sono oggetto di analisi e confronto in sede collegiale e sono oggetto di riflessione nei dipartimenti disciplinari di riferimento. Nel piano di miglioramento della scuola sono previste azioni di monitoraggio degli esiti delle prove Invalsi delle classi quinte, vi è inoltre una costante attenzione al mantenimento e al miglioramenti degli esiti delle prove al termine del primo biennio.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Tutti gli studenti della scuola raggiungono livelli più che buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, indirizzi di scuola. Il Liceo ha aggiornato e adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza una rubrica per l'osservazione e valutazione delle competenze europee nell'ambito dei percorsi di PTCO. La rubrica è utilizzata anche per l'osservazione delle competenze europee nei progetti del Pof.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di immatricolati all'Università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università sono molto positivi, superiori in percentuale anche alle specifiche medie nazionali. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà



di CFU dopo un anno di Università e' superiore ai riferimenti regionali in tutte le macroaree di riferimento. La scuola ha avviato un monitoraggio sistematico e significativo sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Ciononostante c'e' spazio per un ulteriore miglioramento che ci si prefigge di perseguire nel prossimo triennio. Attualmente sono state potenziate le comunicazioni con gli Atenei locali e limitrofi, così da avere costanti dati sui percorsi intrapresi dai nostri studenti. Ulteriori iniziative didattiche, che hanno coinvolto nostri ex-studenti, hanno inoltre permesso un buon (in termini numerici e non qualitativi) monitoraggio del profitto conseguito.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto educativo della scuola. Gli obiettivi e le competenze europee sono definiti per tutti i progetti, nelle programmazioni di dipartimento, riprese nei piani di lavoro e successivamente inserite nella programmazione unitaria del Consiglio di Classe. È stato approntato un efficace curriculum verticale di educazione civica per il biennio; una commissione ha lavorato per definire spunti di nuclei tematici comuni -anche interdisciplinari- integrati da percorsi scelti dai singoli CdC così da raggiungere le 33 ore annuali. La scuola utilizza in modo consolidato una rubrica per la certificazione delle competenze acquisite nei PCTO; mentre per le valutazioni degli apprendimenti disciplinari i docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di dipartimento e a griglie condivise e testate nella pratica valutativa quotidiana; la loro validazione ed efficacia è oggetto di riflessione nei dipartimenti anche in occasione degli esiti delle prove parallele-ormai entrate a sistema- su cui i docenti si confrontano in ottica di miglioramento. La progettazione di interventi specifici di recupero a seguito della valutazione degli studenti è una pratica consolidata e implementata nella quantità (utilizzo dell'organico potenziato) e nella specificità degli interventi (attività di alfabetizzazione) per meglio rispondere alle esigenze specifiche degli alunni.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo più che adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. Le risorse e gli spazi della biblioteca devono invece essere ancora opportunamente valorizzati, così come devono essere ulteriormente incentivati i servizi bibliotecari. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I rari conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione con docenti di ordini di scuola secondaria di primo grado è abbastanza consolidata. La scuola realizza varie attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli studenti del liceo sono coinvolti attivamente nelle attività di continuità sia con l'allestimento di laboratori in corso d'anno anche presso le scuole secondarie di secondo grado sia tutor interni per gli stages, nelle giornate di scuola aperta e nelle attività di presentazione dell'offerta formativa e di tutte le attività della scuola. Si evidenzia una ampia partecipazione da parte delle scuole secondarie di primo grado alle attività laboratoriali interne ed esterne in occasione di mostre tematiche organizzate dalla scuola. L'attività di orientamento in uscita è ben strutturata e coinvolge in parte le famiglie: realizza in tal senso percorsi per gli studenti finalizzati alla conoscenza delle proprie inclinazioni ed attitudini. Gli studenti partecipano ad iniziative di presentazione di realtà universitarie e si organizzano incontri con realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha iniziato il monitoraggio degli esiti degli studenti in uscita. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di PTCO attivando convenzioni con diversi enti ed associazioni del territorio. Le attività di PTCO vengono monitorate ed è già avviato il percorso di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti al termine del percorso base della rubrica di valutazione condivisa.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza diverse iniziative rivolte ai genitori. I genitori condividono i progetti dell'offerta formativa. Buone le modalità di coinvolgimento dei genitori. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli esiti complessivi della valutazione interna degli studenti.

TRAGUARDO

Per ogni anno scolastico rimanere al di sopra della percentuale nazionale di studenti dei Licei Scientifici ammessi alla classe successiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare percorsi di formazione del personale con particolare attenzione alla valutazione
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare percorsi di recupero e di approfondimento per classi parallele e/o con metodologie didattiche innovative
3. **Ambiente di apprendimento**
favorire la creazione e/o l'ammodernamento di ambienti di apprendimento dotati di strumenti e tecnologie volte a incentivare l'attuazione di metodologie didattiche innovative
4. **Ambiente di apprendimento**
promuovere attività con TIC e/o metodologie didattiche innovative volte a favorire il recupero degli alunni
5. **Inclusione e differenziazione**
favorire l'attivazione di interventi individualizzati/personalizzati (corsi, sportelli, lezioni ad hoc, interventi intra ed extracurricolari anche attraverso reti di scuole e/o personale in OP) volti a promuovere il successo scolastico degli alunni con disagio socio-culturale
6. **Inclusione e differenziazione**
favorire la formazione dei docenti in relazione all'inclusività e alle strategie-metodologie volte ad incentivarla
7. **Continuità e orientamento**
attivazione di incontri con personale interno ed esterno alla scuola, volti a fornire informazione consapevole e critica così da favorire continuità fra diversi ordini di scuola in ottica di orientamento sia in entrata che in uscita
8. **Continuità e orientamento**
attivazione di un counseling psicologico indirizzato agli alunni, alle famiglie e all'intera popolazione scolastica volto a rimuovere situazioni di disagio
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppare un piano di formazione del personale docente sulle competenze relazionali





PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti di V all'Esame di Stato

TRAGUARDO

Incrementare la valutazione media degli alunni di classe V all'Esame di Stato rispetto al triennio precedente

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
attivare progetti SPECIFICI (ES. PON) per il recupero degli alunni
2. **Ambiente di apprendimento**
favorire la creazione e/o l'ammodernamento di ambienti di apprendimento dotati di strumenti e tecnologie volte a incentivare l'attuazione di metodologie didattiche innovative
3. **Continuità e orientamento**
attivazione di incontri con personale interno ed esterno alla scuola, volti a fornire informazione consapevole e critica così da favorire continuità fra diversi ordini di scuola in ottica di orientamento sia in entrata che in uscita
4. **Continuità e orientamento**
attivazione di laboratori volti a sollecitare scelte consapevoli e critiche in ottica di orientamento in entrata ed uscita





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Sviluppare attività per il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza

TRAGUARDO

Progettare PCTO nelle classi del triennio che prevedano la certificazione di almeno due competenze chiave e di cittadinanza



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare percorsi di formazione del personale con particolare attenzione alla valutazione
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare l'efficacia delle rubriche di valutazione e certificazione delle competenze con particolare riferimento all'educazione civica e ai PCTO
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare un curriculum verticale di Educazione civica
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire compiti e ruoli dei coordinatori di classe, dei responsabili di disciplina, di progetto, PCTO...
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppare un piano di formazione del personale docente sulle competenze relazionali
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ampliare e sostenere accordi e convenzione con enti ed associazioni del territorio anche al fine di sostenere le attività di PCTO



PRIORITA'

Aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro

TRAGUARDO

Mantenere un numero di sanzioni disciplinari degli studenti inferiore a 10



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare attività rivolte a studenti con difficoltà culturali e sociali mediante corsi e sportelli didattici
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare un curriculum verticale di Educazione civica
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale anche attraverso l'acquisizione di risorse con progetti complessi (Es:PON)
4. **Ambiente di apprendimento**
Riqualificare gli ambienti della scuola in un'ottica di maggiore accoglienza degli studenti
5. **Continuità e orientamento**
attivazione di un counseling psicologico indirizzato agli alunni, alle famiglie e all'intera popolazione scolastica volto a rimuovere situazioni di disagio
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppare un piano di formazione del personale ATA sulle competenze relazionali
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppare un piano di formazione del personale docente sulle competenze relazionali
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Fare della scuola un operatore culturale all'interno della comunità sociale
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire i processi partecipativi delle famiglie



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il Liceo considera prioritaria la formazione complessiva dello studente intesa sia dal punto di vista scolastico (conoscenze e competenze disciplinari) sia dal punto di vista di una crescita sociale e umana (competenze europee e di cittadinanza attiva). Sebbene i risultati disciplinari complessivi degli studenti del Liceo siano positivi, in considerazione dell'incremento di iscrizioni degli ultimi anni e delle ricadute didattiche, sociali e psicologiche dell'emergenza sanitaria anche a lungo termine si ritiene opportuno monitorare e intervenire sulla percentuale di alunni con giudizio sospeso a giugno (cercando di diminuire il numero di debiti, senza accrescere la percentuale di alunni non ammessi all'a.s. successivo) e integrare le forme tradizionali di insegnamento mediante l'utilizzo delle TIC. Per quanto concerne le classi V si è optato per intervenire sul monitoraggio degli esiti degli esami di Stato in ottica di miglioramento. In relazione all'ambito delle competenze europee, in considerazione delle recenti innovazioni introdotte dal Ministero dell'Istruzione (con



ricaduta anche sulla valutazione dell'Esame di Stato) riguardo l'attivazione di percorsi di PCTO. Infine si ritiene fondamentale dal punto di vista didattico e formativo favorire positive relazioni fra docenti, studenti e famiglie coinvolgendo tutti gli attori della scuola nei processi educativi.